

SICUREZZA URBANA

# Vigili in rivolta: «Senza indennità non possiamo intervenire»

- –di Maurizio Caprino

- 10 febbraio 2017



(Ansa)

Il [decreto sicurezza urbana](#) fa i conti senza l'oste: dare ai sindaci maggiori poteri contro illegalità e degrado rischia di non servire a molto se poi i vigili, che sono il braccio principale dei primi cittadini, continueranno ad essere disincentivati dall'intervenire in situazioni pericolose. Sono cinque anni che le polizie locali sono equiparate ai normali impiegati comunali che stanno in ufficio a mettere timbri: il decreto Salva Italia tolse loro l'equo indennizzo per causa di servizio e la pensione "privilegiata". Come si può pensare che ora entrino in un campo nomadi a rimettere ordine?

Per questo l'organizzazione sindacale Ospol ha diramato subito un duro comunicato stampa, in cui ha ricordato tutto questo. E ha citato i nomi di vigili morti in servizio durante questi cinque anni: ai loro familiari, così come ai colleghi feriti in servizio, sono stati riservati trattamenti di serie B rispetto a quelli che spettano a poliziotti, carabinieri e finanziari. A parità di rischio.

L'Ospol ricorda anche lo "scippo" subito dalla categoria a dicembre, quando [fu bocciato un emendamento alla Legge di bilancio che avrebbe ripristinato la parità di trattamento](#). Nel mirino dell'organizzazione c'è anche l'Anci:

l'associazione dei Comuni, nel dichiararsi soddisfatta per i nuovi poteri conferiti ai sindaci, si è ancora una volta dimenticata dei vigili.

*“Sono 5 anni che le polizie locali sono equiparate ai normali impiegati comunali che stanno in ufficio a mettere timbri”*

Il coordinatore Polizia locale della Uil-Fpl di Milano e Lombardia, Fabrizio Caiazza, aggiunge: «Nel 2011 l'attuale ministro dell'Interno, Marco Minniti, invocava già un patto governo-sindaci e ci hanno tolto l'equo indennizzo. Ora che cos'altro ci toglieranno?».

Ora, aldilà delle rivendicazioni sindacali, occorre farsi una domanda: potrà un semplice decreto scalfire una situazione di fatto che pare cristallizzata? Non solo perché i vigili non saranno certo entusiasti di assecondare tutti i voleri dei loro sindaci. Ma anche perché i sindaci, per quanti nuovi poteri possano essere loro conferiti, non potranno mai fare a meno dei vigili, passando a dare ordini direttamente a Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza.

Infatti, aldilà di quelli che sono i contenuti del decreto, da decenni il ministero dell'Interno - anche con ragione - mantiene per sé i poteri più importanti. Per questo, tra gli addetti ai lavori, è sempre stato impensabile che un questore potesse “prendere ordini” da un sindaco.

Così ai primi cittadini non resta altro che un “esercito”: quello dei vigili. Ed è inutile essere contenti dei nuovi poteri se poi i vigili avranno remore a sgombrare aree, arrestare spacciatori e parcheggiatori abusivi e così via.